

IL CEN TC 350

Funzione, struttura e obiettivi

di Laura Peano* e Gian Luca Baldo*

InP 50

INTRODUZIONE

L'approccio *Environmental Life Cycle Thinking*, vale a dire il valutare i potenziali impatti sull'ambiente generati da un prodotto/processo produttivo in ottica di ciclo vita, permette di supportare azioni di *green marketing* attraverso forme di comunicazione ambientale basate principalmente sul concetto di trasparenza e, novità, su quello della confrontabilità. I **marchi ambientali** ne rappresentano la forma più avanzata e sono oggi il punto di partenza di strategie di posizionamento sul mercato basate sul nuovo concetto di **competitività ambientale**, tenuto in grande considerazione e sostenuto dalle Politiche ambientali della Commissione Europea.

Il Sistema delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (**EPD** – *Environmental Product Declarations*) è, dunque, il nuovo strumento a disposizione sia di singole aziende, ma anche di Associazioni di Categoria, per qualificare la prestazione del prodotto anche attraverso una serie di indicatori di tipo ambientale, sempre in ottica "dalla culla alla tomba".¹ In questo articolo si introdurrà la funzio-

ne e la struttura del Comitato Tecnico Europeo CEN TC 350 "Sustainability of construction works".

Ne seguiranno altri dedicati al programma di lavoro con gli standard previsti dal Comitato e le sue relazioni con i Comitati Tecnici Internazionali ISO.

LA NASCITA DEL CEN TC 350

Durante la conferenza organizzata nel 2001 dal CEPMC, la Federazione Europea dei Produttori di Materiali da Costruzione, emerse la necessità di definire regole armonizzate per le EPD in tale settore: si decise allora di costituire un Comitato Tecnico Europeo, il CEN/TC 350, che avesse funzione di introdurre e successivamente garantire l'applicazione di strumenti e metodi per la sostenibilità (soprattutto ambientale, ma anche economica e sanitaria – i cosiddetti "**3 pilastri della sostenibilità**") di opere costruite nuove o esistenti. Da allora il Comitato ha operato in maniera progressiva in tale direzione usando come supporto gli standard internazionali ISO già esistenti nel settore delle costruzioni.

*Laura Peano
Life Cycle Engineering
peano@studiolce.it

*Gian Luca Baldo
Life Cycle Engineering
baldo@studiolce.it

Life Cycle Engineering
Via Livorno, 60
10144 Torino
Tel. + 39 011 2257311
Fax. + 39 011 2257319
www.studiolce.it

¹ Per un approfondimento sul tema si veda l'articolo "Gli strumenti per la comunicazione ambientale d'impresa" di Gian Luca Baldo (Industrie della Prefabbricazione n. 14/2007). È evidente come lo strumento delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto o EPD abbia raggiunto un grado di maturità tale da indurre le varie Associazioni di categoria (non solo quelle che fanno capo ai prodotti da costruzione) a favorirne la conoscenza e lo sviluppo tra i propri associati.

A partire da questi il Comitato intende formulare e approvare **sette standard differenti**, il primo dei quali, riguardante l'integrazione dei tre aspetti citati sopra (ambientale, economico e sanitario) per la valutazione della performance degli edifici, è in fase di ultimazione.

OBIETTIVI DEL CEN TC 350

Il *CEN TC 350 "Sustainability of construction works"* è dunque un Comitato Tecnico responsabile dello sviluppo di standard in grado di definire una metodologia armonizzata per la valutazione delle performance ambientali e dei costi dell'intero ciclo di vita degli edifici, così come gli aspetti riguardanti il comfort indoor.

Uno degli obiettivi principali è quello di definire i contenuti e il formato delle **EPD** riguardanti questo settore, così come le **PCR** (*Product Category Rules*, le regole per la definizione di EPD specifiche per gruppi di prodotto) riguardanti i

materiali da costruzione (Figura 1).

Essendo il campo di applicazione così vasto, è necessario stabilire delle regole con lo scopo di uniformare le EPD del settore delle costruzioni per renderne più facile il confronto. Si vuole infatti evitare la proliferazione di "EPD fai da te" che potrebbero creare enormi difficoltà nel raggiungere i propri clienti o intermediari con informazioni serie e validate.

LA STRUTTURA DEL CEN TC 350

Il *CEN TC 350* è composto dai seguenti tre differenti *Working Group* (WG):

- ✓ WG1 "*Environmental Performance of Buildings*" che si occupa della determinazione delle performance ambientali degli edifici durante l'intero ciclo di vita mediante l'utilizzo di EPD;
- ✓ WG2 "*Building Life Cycle Description*" riguardante l'analisi e descrizione dell'intero ciclo di vita di un edificio

InP 51

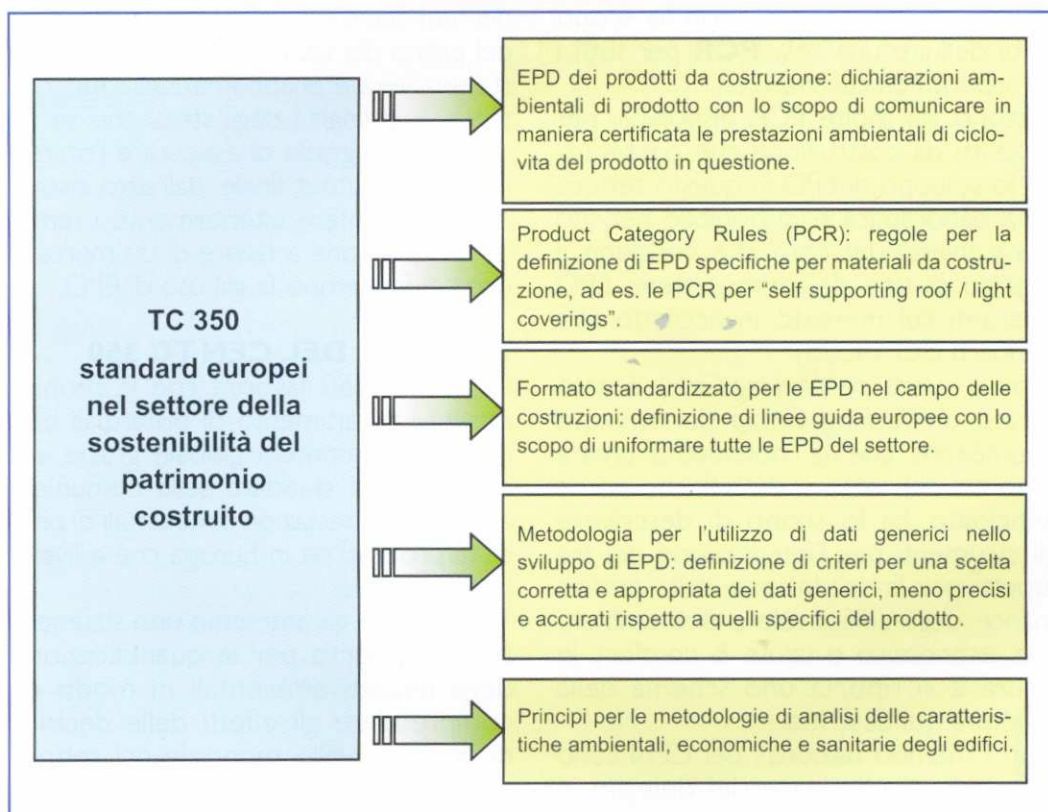


Figura 1 - Obiettivi del CEN TC 350.

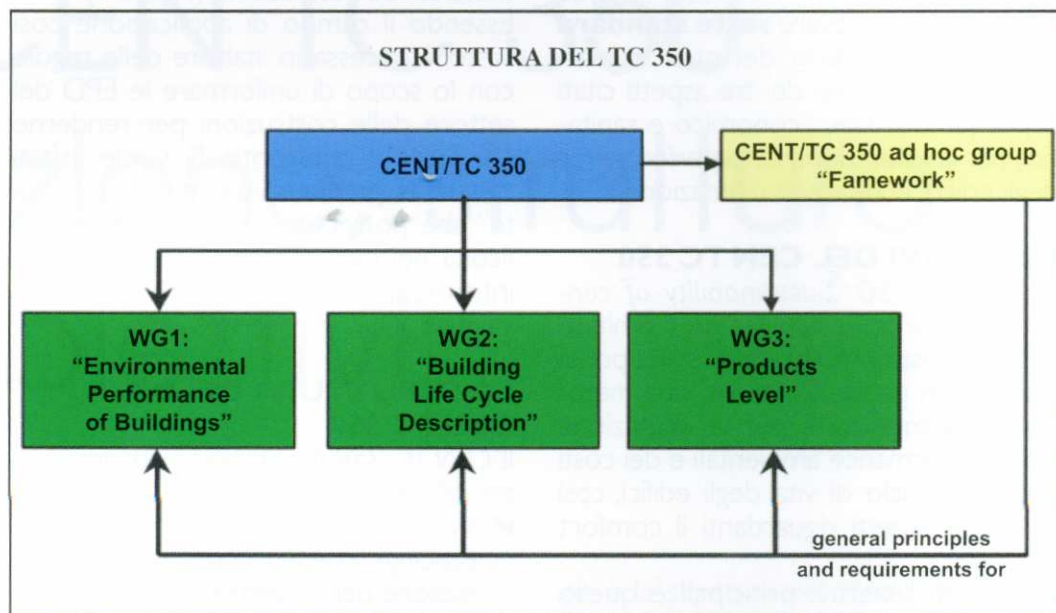


Figura 2 – Struttura del CEN TC 350.

attraverso l'applicazione della tecnica **LCA** (Life Cycle Assessment);

- ✓ WG3 "Product Level" con lo scopo di definire una sola **PCR** per tutti i prodotti da costruzione.

Esistono già molte PCR disponibili per prodotti da costruzione che consentono lo sviluppo di EPD in questo settore (una panoramica è disponibile nel sito www.environdec.com che contiene il registro di uno dei primi Sistemi EPD operanti sul mercato in accordo allo standard ISO 14025).

Oltre a questi tre *Working Group* è stato creato un *Tasking Group* denominato "Framework" che ha l'obiettivo di creare il primo dei sette standard, che come anticipato, ha lo scopo di descrivere gli strumenti per l'integrazione dei tre aspetti per la valutazione della performance degli edifici, vale a dire ambientale, economico e salute & comfort. In Figura 2 si riporta uno schema della struttura qui descritta.

Tutti i membri nazionali del CEN sono incaricati di nominare dei delegati al CEN TC 350 ed esperti per i *Working Group*, assicurando equilibrio tra le parti

interessate. Questo genera evidentemente tempi lunghi per l'approvazione dei vari standard. La recente bocciatura del primo dei sette sottolinea come esista una vera e propria battaglia sui contenuti e le finalità degli stessi che, se da un lato è in grado di assicurare l'ottimo livello dell'output finale, dall'altro rischia di far aumentare ulteriormente i tempi di approvazione a favore di un mercato che nel frattempo fa già uso di EPD.

BENEFICI DEL CEN TC 350

Il CEN TC 350 favorirà con la propria attività l'abbattimento di potenziali barriere al commercio globale grazie alla redazione di standard sulla comunicazione delle prestazioni ambientali di prodotti/processi sia in Europa che a livello internazionale.

Tali standard garantiranno uno strumento di supporto per la quantificazione degli impatti ambientali in modo da comprendere gli effetti delle decisioni prese a livello mondiale nel settore delle costruzioni e assicureranno, inoltre, l'utilizzo delle caratteristiche principali di tutte le norme ISO rilevanti. ■

Industrie della Prefabbricazione

Organo Ufficiale di ASSOBETON

InP n. **16** / 2007



12 MERCATO

Le costruzioni restano sull'altopiano

20 STUDI E RICERCHE

Tenacità e dispersione delle fibre nei calcestruzzi fibrorinforzati vibrati e autocompattanti

34 STUDI E RICERCHE

Resistenza e duttilità di travi inflesse di calcestruzzo ad alta resistenza ed autocompattante

46 SICUREZZA

Legge 123/2007: legge delega per il T.U. per la sicurezza, ma non solo!

50 AMBIENTE

IL CEN TC 350

Funzione, struttura e obiettivi

54 NORMATIVE

Rendimento energetico: la normativa regionale

66 INSERTI

Inserti negli edifici prefabbricati in calcestruzzo

Nodi strutturali: trave - pilastro, pilastro - pilastro, pilastro - fondazione

78 DALL'UNIVERSITÀ

Intervista a Luigi Coppola



Strutture Prefabbricate



Tubi a bassa pressione



Poli per elettrodi in calcestruzzo armato centrifugo



Blocchi e Pavimenti



Cabine Elettriche



Fibro-cemento ecologico



Traverse e Armamenti Ferrovi



Manufatti in calcestruzzo cellulare autoclavato



Tubi per acquedotti



Solai e doppia lastra

